



Arzignano 1 settembre 2023

Al dirigente scolastico
p.c. Al docente referente e/o di ed. civica
" Al collegio dei docenti
" Al consiglio di Istituto

Ogg: Percorso educativo per scuole secondarie di primo e secondo grado – A.S. 2023/24
"ONE HEALTH. PFAS INQUINANTI PER SEMPRE "

Gentile dirigente scolastico,

per il sesto anno scolastico consecutivo, **il Gruppo Educativo Zero Pfas del Veneto**, di cui sono coordinatrice, porta avanti negli istituti scolastici del Veneto quello che definisco essere *'il percorso pedagogico sul più grande inquinamento da PFAS d'Europa, presente nella nostra regione'*, coinvolgente almeno trecentocinquantamila persone nel Veneto occidentale. **Trentadue sono le scuole venete** (secondarie di primo e secondo grado) che ci hanno accolto finora, di cui undici per più anni scolastici; **settemila gli studenti** e **mille gli adulti** (genitori / docenti) incontrati.

Siamo, come gruppo educativo, espressione del Movimento No Pfas (arcipelago di attivisti, esperti, educatori, semplici cittadini), che ha preso coscienza sulle cause e le conseguenze del grande disastro ambientale provocato dalla contaminazione da **PFAS** (sostanze chimiche perfluoroalchiliche, non esistenti in natura, praticamente indistruttibili) nella nostra Regione e sui risvolti nazionali e internazionali dei suddetti **"forever chemicals"**, una calamità mondiale, una eredità tossica ormai irreversibile.

Con riferimento alla scienza, colleghiamo il degrado ambientale ai cambiamenti climatici (a livello locale e mondiale) in una **visione olistica**, abbracciando l'approccio **One Health**: una percezione della vita in cui **natura e società sono integrate e la salute è una sola**.

La nostra è una forte azione civile tesa a consegnare un 'futuro' alle nuove generazioni, coltivando con loro il senso di responsabilità. Cerchiamo perciò di innescare negli studenti un processo di autocoscienza e di consapevolezza, necessario alla crescita della loro **'autonomia intellettuale'**. Riteniamo che solo quest'ultima dia ai giovani **strumenti critici** per esplicitare potenzialità e capacità di essere protagonisti e cittadini attivi di fronte alle sfide del nostro tempo.

La natura – ci ricorda il divulgatore scientifico Alberto Angela- può darci tanto ma anche prendere tanto e per continuare a stare su questo vascello, che è la Terra, dobbiamo prendercene cura perché la vita andrà sempre avanti, magari in altre forme. *"Siamo noi che potremmo non esserci più, come accaduto in passato per tante altre specie. La bussola che può portarci fuori da questa tempesta si trova proprio... nella curiosità e sensibilità dei ragazzi che imparando troveranno la soluzione per mettere in sicurezza il nostro futuro e il nostro pianeta"*.

Noi ci muoviamo in tale ottica.

La nostra presenza tra i giovani è il frammento di una **lotta più generale** che gli scienziati e gli uomini di buona volontà stanno intraprendendo **contro un clima che cambia rapidamente, in un pianeta che invia segnali sempre più gravi del dissesto ambientale** ormai incontrastabile e irreversibile.

Il nostro approccio educativo con gli studenti si basa sull'**apprendimento attivo**, proprio per stimolare e rendere protagonisti i ragazzi (con buone pratiche di cittadinanza) ed è **trasversale a tutte le discipline**.

Proponiamo per le classi diverse opzioni di incontro - confronto, tenendo conto delle esigenze espresse dalle singole scuole e dei tempi a disposizione.

Auspichiamo, all'interno del percorso educativo, anche **Uscite didattiche** ad hoc, da noi gestite; una **'Geografia concreta'** che si esplica tra bellezze del territorio e devastazione ambientale.

Conoscere il territorio è, infatti, il primo passo per rispettarlo, per sviluppare amore, senso d'appartenenza, spirito di iniziativa (cittadinanza attiva) in sua difesa.

Confidiamo, infine, di poter attuare nel vostro istituto anche una sessione informativa rivolta agli **adulti (genitori, docenti)**, per far loro conoscere i contenuti e le modalità di svolgimento del nostro percorso ma soprattutto per stimolare un confronto generazionale su una questione che riguarda la vita e la salute di tutti.

Per maggiori delucidazioni sulle risposte degli studenti indichiamo la [relazione finale sul percorso attuato nell' a. s. 2022/ 2023](#) inserita in PFAS.land, organo di informazione on line del Movimento No Pfas

A disposizione per qualsiasi chiarimento
porgiamo cordiali saluti

dott.ssa Donata Albiero

(già dirigente scolastica, coordinatrice del gruppo educativo Zero Pfas)

Allegato PERCORSO EDUCATIVO 2023/2024

"ONE HEALTH. PFAS INQUINANTI PER SEMPRE"

A. Progetto educativo per le scuole secondarie

"ONE HEALTH.

SALUTE E PRATICHE DI CITTADINANZA ATTIVA NELLA TERRA DEI PFAS"

B. Incontro strutturato di Sensibilizzazione per le scuole secondarie

"ONE HEALTH.

PFAS: RUOLO ATTIVO DEI GIOVANI CONTRO IL DEGRADO AMBIENTALE"

C. Serata per ADULTI (genitori, docenti scuola e /o scuola/extra scuola

"ONE HEALTH. PFAS: DIALOGARE TRA GENERAZIONI NELLA CITTADINANZA ATTIVA"



Allegato a LETTERA SCUOLE

1SETTEMBRE 2023

PERCORSO EDUCATIVO 2023/2024 “ONE HEALTH – PFAS/ INQUINANTI PER SEMPRE”

PREMESSA

Il percorso educativo che offriamo, come gruppo educativo operativo Zero Pfas veneto, parte dalla convinzione che soltanto attraverso la creazione di una coscienza critica delle persone, in particolare delle giovani generazioni, si possa contribuire alla costruzione di una nuova **società civile più attiva e responsabile**, capace di incoraggiare quei cambiamenti politici, economici e sociali coerenti con uno sviluppo umano sostenibile.

Puntiamo a realizzare con i ragazzi un cambio di paradigma culturale che ponga il diritto alla salute, quale **diritto** fondamentale dell'individuo (**art 32** Costituzione Italiana) e la “tutela dell’ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi” determinante “anche nell’interesse delle future generazioni” (modifiche **art 9 e 41** Costituzione).

Privilegiamo un approccio formativo con le classi preparandole a diventare ‘formatrici di altre, ispirandoci a specifiche metodologie: l’**Insegnamento Capovolto** “Flipped classroom” e l’**Educazione tra pari**, “Peer education”.

Garantiamo la nostra consulenza per l’intero anno scolastico, disponibili, se richiesto, a far conoscere alle scolaresche il proprio territorio ‘contaminato’ (uscite didattiche, incontri con l’Autore, percorsi fotografici, pittorici).

A) PROGETTO EDUCATIVO Scuole Secondarie di SECONDO grado

“ONE HEALTH- SALUTE E PRATICHE DI CITTADINANZA ATTIVA NELLA TERRA DEI PFAS”

STUDENTI

Obiettivo generale formativo

Creare consapevolezza che la salute, diritto umano irrinunciabile, è strettamente legata alla difesa dell’ambiente e che la cittadinanza attiva è la risposta da dare.

L’approccio **One Health**, infatti, implica una visione olistica, abbracciando una percezione della vita in cui natura e società sono integrate e la salute è una sola. Non si può’ vivere bene in un ambiente ammalato

Obiettivi intermedi Sapere - saper fare- saper essere

(educazione civica come attività trasversale che può investire più settori: tutela della salute pubblica e del singolo, educazione ambientale e alla sostenibilità, educazione alla costituzione e alla cittadinanza attiva, rispetto e valorizzazione del patrimonio pubblico e del territorio...)

Alla fine del percorso i ragazzi devono essere in grado di SAPERE che:

- L’acqua è un bene comune da proteggere anche in considerazione del ‘cambiamento climatico’
- La conoscenza della storia dell’inquinamento del territorio da pfas, delle patologie provocate da tali sostanze chimiche tossiche permette di adottare scelte individuali e collettive per difendere la salute dei cittadini
- La presa di coscienza delle varie responsabilità che vanno dagli inquinatori a chi ha permesso loro di inquinare porta ad esercitare la cittadinanza attiva

Obiettivi specifici (operativi) e contenuti

- 1) Prendere atto dell'inquinamento da pfas nel territorio e nel mondo e della sua storia; le responsabilità (politiche, amministrative, economiche)
- 2) Essere consapevoli che i pfas sono degli Interferenti endocrini e che hanno prodotto la contaminazione del cibo; azione dei GAS (gruppi di Acquisto Solidale)
- 3) Saper apprendere dalle Iniziative del movimento (varie testimonianze di cittadini attivi e/o di gruppi di giovani che operano localmente). Ruolo degli studenti all'interno ed esterno della scuola: **iniziative** (protagonisti attivi)

PARTECIPANTI: 2 classi per ogni MODULO FORMATIVO (max 50 alunni)

PIANIFICAZIONE PERCORSO CON STUDENTI

Quattro step per OGNI modulo aderente dopo il via ufficiale della scuola

1) COMPITO a casa /scuola , propedeutico a incontro in presenza (materiale di studio)

Tempo: circa un mese.

Una lettera della coordinatrice del progetto accompagna alcune schede tecniche, **sintetiche** predisposte dagli esperti, sugli elementi fondamentali del fenomeno pfas legato a: natura idrogeologica del territorio /problematiche cliniche delle patologie da pfas /tipo di prevenzione, contrasto da attuare contro l'inquinamento e possibili pratiche cittadinanza attiva.

Almeno una settimana prima della riunione con gli esperti, **i ragazzi in classe analizzano in gruppi** il materiale che avevano studiato a casa, annotano delle domande in merito a dubbi, richieste di approfondimenti, sulle schede ricevute da fare e discutere con gli esperti.

Importante la presenza del docente.

La coordinatrice del progetto riceve tramite email le note, le riflessioni dei ragazzi che gira agli esperti (almeno cinque giorni prima della riunione fissata)

2) INCONTRO in PRESENZA (3 h con intervallo)

La coordinatrice brevemente presenta il progetto per grandi linee.

Alcuni ESPERTI (del territorio e della salute) chiariscono **sinteticamente** gli eventuali 'punti oscuri' delle schede (sollevati dai ragazzi). Segue l'ascolto dei ragazzi che si mettono in gioco, il dibattito, il confronto onde arrivare, nella stessa riunione, all'elaborazione in fieri di una (o più) pratica **di cittadinanza attiva** da effettuare a scuola autonomamente sul tema Pfas che includa un possibile coinvolgimento di altri studenti della scuola (chi, come, quando, dove, perché).

3) PERCORSO di CITTADINANZA autonomo a scuola: alcuni mesi (a discrezione del singolo istituto)

Disponibilità totale del nostro gruppo operativo per i docenti incaricati nel progetto e per gli studenti della classe aderente tramite ulteriori incontri e/o **collegamenti a distanza**.

Per i ragazzi si tratta di un percorso di formazione, che tende a farli diventare **'facilitatori'** di conoscenze per altri compagni della scuola, stimolatori e organizzatori di iniziative finalizzate a salvaguardare il diritto alla salute.

È anche l'occasione per conoscere il territorio contaminato in cui vivono. Per eventuali Uscite didattiche, **"Passeggiate di geografia concreta"**, si offrono tre opzioni:

Zona delle Poscola / Miteni - Zona del Retrone / Vicenza -Zona del Fratta Gorzone / Tubone Arica

Tempo di uscita/percorrenza: 3 ore di facile cammino e ascolto, guidati dagli **esperti di PFAS.land**.

La coordinatrice si fa da tramite tra studenti ed esperti nella consegna di specifici materiali, nei contatti con guide ambientaliste per **uscite didattiche**, nella presentazione del **progetto fotografico** di Federico Bevilacqua 'Formula di un disastro invisibile' ([C8hf15o2](#))", in incontri con l'autore (Alberto Peruffo "Non torneranno i prati", Alessandro Tasinato "Il fiume sono io", Dario Zampieri "Una valle nell'Antropocene e altri ...).

Ancora, possibilità di avere in visione, per approfondire, vari documentari rai o degli attivisti su cui riflettere e interloquire con gli esperti . Se di interesse offriamo in visione nelle scuole serali, nei CPIA, nei percorsi di Orientamento -Alternanza Scuola Lavoro, il documentario della CGIL di VI "PFAS, lavoro avvelenato" (salute e sicurezza) di Gianni Poggi, con le testimonianze di sindacalisti e\o ex lavoratori Miteni

4) ASSEMBLEA finale in PRESENZA (3 h con intervallo)

Democrazia diretta: confronto dei ragazzi con gli attivisti del movimento (comitati, associazioni, gruppi ...), sul percorso effettuato, iniziative attuate nella scuola e fuori di essa con altri compagni. Presenti anche gli esperti, a disposizione per ulteriori chiarimenti.

A) Bis PROGETTO Secondarie di PRIMO GRADO

Valgono gli stessi principi che sorreggono il progetto alle secondarie di secondo grado (Obiettivi, metodologia dell'apprendimento attivo) e la stessa pianificazione

Target 2 classi insieme e percorso di alcuni mesi

Prima Fase

La coordinatrice consegna le linee guida che illustrano, in forma semplificata la problematica Pfas alle studentesse e agli studenti. Le "schede tecniche" di cui alle secondarie di secondo grado sono offerte ai soli docenti impegnati nel progetto per l'uso che riterranno più opportuno.

Seconda fase

Incontro con esperti: **tempo due ore**

Terza fase

Laboratorio creativo autonomo scuola (disponibilità del gruppo educativo Zero Pfas per consulenze, materiali per docenti...). Si indica, quale possibile itinerario di educazione civica, **l'Agenda 2030 dell'ONU** sullo sviluppo sostenibile (in particolare obiettivi: 3 salute, 6 acqua, 13 cambiamento climatico). Tempi: a discrezione della scuola

Quarta Fase

Confronto finale degli studenti sul percorso di **cittadinanza attiva effettuato (Buona Pratica)** con esperto/i e testimonianza di attivisti, in presenza ---tempo 2 ore.

A) e A)bis ITER progetto

- Adesione scuola e manifesto
- Questionario di entrata ai ragazzi per saggiare le loro conoscenze e tarare gli interventi in base a bisogni e aspettative. Schede tecniche di studio (sec. secondo grado) o linee guida (medie)
- Valutazione: mini test finale sul gradimento del corso effettuato

Metodologia: apprendimento attivo

- Classe capovolta /Peer education /Apprendimento cooperativo

Prodotto

- Presentazione finale **dell'iniziativa condotta** (buona pratica).

Tempi

- Percorso di alcuni mesi

Necessità organizzative:

Dispositivi informatici/ **sedie da disporre in cerchio** (circle time) internet, eventuali fotocopie

B) INCONTRI strutturati di SENSIBILIZZAZIONE (per tutte le scuole)

“ONE HEALTH – PFAS . IL RUOLO ATTIVO DEI GIOVANI CONTRO IL DEGRADO AMBIENTALE ”.

I suddetti incontri sono rivolti a 2 /3 classi (tre ore con intervallo) in presenza o on line (max due ore) relativamente alla questione Pfas / cambiamenti climatici e degrado ambientale . La tematica specifica è concordata tra scuola e coordinatrice gruppo Zero Pfas

Precederanno gli incontri sempre i questionari di entrata per capire bisogni aspettative e conoscenze. Sarà anche indicato del materiale da analizzare (schede, documentari) prima della riunione con gli esperti onde favorire il dialogo e il confronto

Al termine dell'incontro la scuola si impegna a verificare il 'gradimento' degli alunni.

Si auspica, che ci sia da parte della scuola poi una continuazione, una riflessione sui temi trattati tale da sfociare in azioni dirette degli alunni contro il degrado ambientale (prodotto finale)

C) SERATA PER GENITORI E DOCENTI

“ONE HEALTH- PFAS: DIALOGARE TRA GENERAZIONI NELLA CITTADINANZA ATTIVA

L'assemblea rivolta all'intero istituto o a una parte di esso , affronta la questione ambientale della contaminazione da pfas e dei rischi reali **per la salute umana, soprattutto per le nuove generazioni. Spiega le ragioni per cui il Gruppo Educativo Zero pfas si confronta con gli studenti**

Presenti la coordinatrice progetto con uno due esperti , intende facilitare il confronto tra generazioni diverse (genitori / figli) sul diritto alla salute e alla vita

Momento di riflessione per Docenti (corsi di aggiornamento) o Genitori -Docenti (insieme)

C 1. Corsi serali per ADULTI/ Orientamento SCUOLA - LAVORO/ CPIA

MATERIALI

A portata di mano

- Una mappa interattiva a servizio degli studenti
- Q. GIS Sandini video Istruzioni anno 2019
<https://drive.google.com/file/d/1darjNcYOPdf6yoVh15Alw7Tof2ztiyPH/view?usp=sharing>
- Aggiornamento mappa anno 2022
https://www.qgiscloud.com/davide_ttk/PFASLAND_GIS_22

Durante il percorso

- Sintesi percorsi autonomi di cittadinanza attivati dalle varie scuole (progetto)
- Schede tecniche esperti o linee guida (progetto)

A fine percorso

- Note su come difendersi dai pfas quotidianamente (cibo, vestiti, padelle, cosmetici, prodotti ...)

Per prime informazioni email donataalbiero5@gmail.com) –

Seguirà contatto diretto tra docenti e coordinatrice progetto con scambio del n° di cellulare

*dott.ssa Donata Albiero (coordinatrice del Gruppo educativo zero Pfas del Veneto
e del Percorso educativo)*